CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. U. N. 0004955 DEL 21/05/2024 - I.2.5

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA

----°----

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. ROSSINI"

VERBALE DELLA SEDUTA N. 4 (12 aprile 2024)

Oggi, dodici (12) aprile 2024, alle ore 10,00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", convocato "in presenza".

Risultano presenti i seguenti componenti:

Avv. Salvatore GIORDANO	- Presidente.
M° Fabio MASINI	- Consigliere (*Direttore*);
Avv. Monica NICOLINI	- Consigliere (*Rappresentante del MUR*);
Prof.ssa Francesca MATACENA	- Consigliere *(Rappresentante dei docenti*);

Partecipa alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante e con voto consultivo, il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Marilena Castellaneta.

Il presidente riscontrato che il collegio siede in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente

Ordine del Giorno:

per esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente (11.03.2024, n. 3);
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Stipula di nuovo Protocollo di Intesa con Università degli Studi di Camerino;
4. Ulteriori modifiche al Regolamento su tasse e contributi corrisposti dagli studenti del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini";
5. Interventi strutturali e di manutenzione straordinaria di Palazzo Olivieri (Decreto n. 2833/29.11.2021): affidamento di ulteriore incarico;
6. Organo da studio "Tamburini": proposta di avvio procedura di vendita e conseguente discarico Inventariale;
7. Varie ed eventuali.

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta dell'11 marzo, viene approvato dal Presidente, direttore e dal precedente rappresentante dei docenti, Prof. Bartoli (acquisita sua mail del 31.03.2024), con l'astensione delle due nuove componenti presenti all'odierna seduta di insediamento.

Prende atto il Consiglio di Amministrazione.

2. Comunicazioni del Presidente.

A. Nomina del nuovo CdA e del vicepresidente

Il Presidente riferisce che il MUR con Decreto del 21.03.2024, n. 532, ha provveduto a nominare le nuove componenti del CdA, pertanto si complimenta e indirizza un saluto di benvenuto sia alla Prof.ssa Francesca Matacena, designata dal CA, in rappresentanza del corpo docente e sia all'Avv. Monica Nicolini, per la sua nomina in qualità di esperto di Amministrazione, in rappresentanza del MUR, alle quali assicura la sua personale piena disponibilità a dare qualsiasi delucidazione utile per svolgere al meglio il loro incarico.
Si associano agli auguri di un proficuo lavoro il Direttore, Masini e la Dott.ssa Castellaneta.
Procede poi a designare, quale vicepresidente con funzione di sostituirlo, in caso di sua assenza o impedimento, il Direttore.

B. Palazzo Olivieri - Lavori.

Il Presidente, quindi, onde favorire un consapevole avvio del nuovo mandato da parte delle due nuove consigliere, fa una breve ma dettagliata illustrazione riguardante i lavori alla sede istituzionale di Palazzo Olivieri, che sono in pieno fermento. Precisa che fra la data di assegnazione del finanziamento (Decreto MUR/29.11.2021) e la data di inizio degli interventi di recupero e messa in sicurezza del Palazzo, il Conservatorio, committente dell'appalto, è incappato in un esagerato aumento dei prezzi che ha determinato un ridimensionamento della realizzazione del progetto stesso. Il Conservatorio Rossini che soggiace ad un particolare regime giuridico che lo vede utilizzatore del patrimonio di Rossini ma non proprietario di Palazzo Olivieri, sua sede istituzionale, è fortemente penalizzato, in quanto per tale motivo non può avere accesso all'edilizia scolastica che negli ultimi anni è stata molto generosa con le Istituzioni Afam. Infatti Palazzo Olivieri appartiene alla Fondazione Rossini, ente nato strumentalmente per evitare che i beni dell'eredità del Maestro si confondessero con i beni del Comune di Pesaro, erede dell'ingente patrimonio. La proprietà del Palazzo quindi è in capo alla Fondazione Rossini che per "Statuto" è un ente privato, pertanto escluso dall'edilizia scolastica.
Grazie ad un emendamento bipartisan inserito nella legge di bilancio 2021 (L. n. 178/2020, art.1, comma 535) il Conservatorio, su una dotazione ammontante a 7 milioni di euro destinata al ripristino e messa in sicurezza di Palazzi storici non di proprietà statale, è risultato assegnatario di un finanziamento di € 5 530.000; nonostante però si sia assicurato la fetta di risorse più consistente (la rimanente somma di € 1.470.000 è andata al Conservatorio di Vicenza) al termine dei lavori appaltati l'Auditorium Pedrotti sarà utilizzabile solo come aula didattica, ma non ancora anche come Sala da Concerto in quanto, cambiata la normativa per i pubblici spettacoli, l'ammontare complessivo del finanziamento ottenuto non consente l'acquisto della costosa apparecchiatura prevista per il ricambio d'aria.

Prima che siano completati i lavori appaltati sarebbe auspicabile ottenere un ulteriore finanziamento di importo tale che consenta sia di completare tutti i lavori esclusi dal presente progetto, oltre all'acquisto della citata apparecchiatura per il ricambio d'aria per la capienza dei 700 posti di pubblico che il Pedrotti potrà ospitare.

Il Presidente a tale proposito riferisce di avere incontrato di recente, il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, a cui ha personalmente chiesto un appuntamento per discutere delle delicate questioni riconducibili sia al completamento dei lavori alla sede istituzionale e sia dei possibili assetti giuridici di Palazzo Olivieri. Per le ben note esigenze di condivisione e collaborazione, il presidente riferisce di avere informato anche la Fondazione Rossini della necessità di fissare al più presto un appuntamento finalizzato appunto ad ottenere un nuovo ulteriore finanziamento per realizzare nuovi ed ulteriori interventi in continuità con i lavori in atto, in quanto ciò consentirebbe un completamento di quanto ancora necessita il Palazzo ad un costo certamente meno oneroso e anche con meno disagio.

Precisa poi che la Fondazione Rossini che, in base alla convenzione del 1940, ha l'obbligo di provvedere a tutta una serie di adempimenti (manutenzione ordinaria e straordinaria, spese di acqua, luce e riscaldamento ecc.) ha sempre più grosse difficoltà a far fronte a tali obblighi in quanto l'originario cospicuo patrimonio rossiniano, da cui lo stesso Comune attinse per l'allora nuova illuminazione cittadina, si è assottigliato tanto che attualmente le rendite ricavate dalle terre di Budrio ammontano ad appena 70.000,00 euro; è per questo motivo, e non per cattiva volontà, che la Fondazione è sempre più spesso "tecnicamente" insolvibile.

Connessa a tale problematica è la questione delle persiane del Palazzo, che lo stesso tecnico della Fondazione, qualche mese fa, dopo la nostra segnalazione del distacco di alcuni fermi, aveva consigliato di smontare per ragioni di sicurezza, magari approfittando dell'attuale ponteggio allestito per i nostri lavori.

La Fondazione interpellata dalla nostra Direzione Lavori, e sollecitata a provvedere prima che il ponteggio venga smontato - con conseguente aumento della spesa per la necessità di noleggiare una piattaforma aerea con cestello - ha fatto sapere, per le vie brevi, di non sapere dove depositarle e di non disporre delle necessarie risorse finanziarie. Se entro i primi giorni della prossima settimana non avremo, da parte della Fondazione Rossini, proprietaria del Palazzo, riscontri precisi in merito alle determinazioni su tale smontaggio saremo costretti ad inviare una nota scritta (già peraltro predisposta) di messa in mora.

Il Direttore in conclusione interviene auspicando che si arrivi presto ad ottenere quegli accreditamenti ulteriori per evitare che si arrivi alla inaugurazione di Palazzo Olivieri, a conclusione dei lavori, senza che si possa utilizzare sia il nuovo sistema di riscaldamento, con esclusione quindi della caldaia a gasolio, e sia il Pedrotti come Sala da Concerto.

Il Presidente aggiunge che sollecitare l'incontro con la Ministra non è cosa facile, in quanto gli argomenti che si dovranno trattare sono alquanto delicati e difficili; pertanto più che affrettarsi occorrerà non scoraggiarsi, muoversi nella condivisione comune, andando avanti con tenacia e determinazione.

C. Convenzione per l'uso di alcuni locali di Palazzo Ricci.

Il Presidente riferisce dell'ormai imminente perfezionamento della convenzione con il Comune di Pesaro volta a disciplinare l'uso, in comodato gratuito, di alcuni locali di Palazzo Ricci, di proprietà comunale dove, per ragioni di sicurezza, operare il decentramento delle centrali termica ed elettrica del Conservatorio.
Il testo della stessa prevedeva anche l'uso di locali destinati ad accogliere parte della biblioteca dell'Istituto oltre alla creazione della "cittadella della musica", locali da utilizzare come foresteria per ospiti o studenti dell'Istituto. Sul testo di tale convenzione però il MUR si era espresso sfavorevolmente negando la possibilità d utilizzare i fondi ministeriali per la ristrutturazione dei due locali di Palazzo Ricci di proprietà comunale, destinati a custodire le citate centrali dell'Istituto, in quanto il finanziamento ministeriale ottenuto va "interamente" utilizzato per i lavori all'interno di Palazzo Olivieri.
Successivamente l'Amministrazione comunale, con spirito collaborativo, ha deciso di essere disposto ad accollarsi le spese di tale ripristino strutturale, ma ultimamente ha fatto sapere altresì di voler stralciare tutta la parte afferente ai locali foresteria. Restiamo quindi in attesa, fiduciosi, di prendere atto del nuovo testo di convenzione auspicando di giungere al più presto alla sottoscrizione dell'accordo urgente ed indispensabile che ci consenta l'uso dei due locali da destinare a vani tecnici.

D. Nucleo di Valutazione – Triennio 2024 -2027.

Il Direttore amministrativo riferisce che il Nucleo di valutazione - organo che valuta i risultati delle attività didattiche e scientifiche, il funzionamento complessivo, e l'uso ottimale delle risorse mediante la redazione di una dettagliata relazione annuale - è prossimo alla scadenza. Nel comunicare la predisposizione di una nota scritta da inoltrare ai componenti uscenti, per ringraziarli per l'attività svolta e l'opera di assistenza e di consiglio, preziosa per gli Uffici, continua precisando che ai sensi della normativa vigente, il Nucleo di valutazione deve essere composto da tre componenti aventi competenze differenziate, di cui due di provenienza esterna all'Istituto. Pertanto sentito il Direttore che riferisce del parere favorevole espresso dal Consiglio Accademico, nella seduta del 10.04.2024, in merito alla designazione del prof. Riccardo Bartoli, quale componente interno del Nucleo, viene avanzata la proposta di nomina dei seguenti sotto indicati candidati esperti:
il Dott. Riccardo CATALDO, Dirigente MUR, in qualità di Presidente, e la D.ssa Daniela SILVESTRINI, Funzionaria RTS, quale componente. Preso quindi atto della comprovata qualificazione a ricoprire tale incarico dei summenzionati esperti, ben nota all'Istituto per aver gli stessi già fatto parte, in anni precedenti, sia di tale organo o di altri (revisori dei conti) o componente del CdA dell'Istituto (Prof. Bartoli) e rilevato che acquisita formalmente la disponibilità dei citati candidati, già peraltro ottenuta per le vie brevi, sarà verificata la coerenza dei rispettivi curriculum con i requisiti normativamente previsti, il Consiglio di amministrazione prende atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:
Deliberazione n. 19 - Costituzione del Nucleo di valutazione – Triennio 2024 -2027.

Il Consiglio prende atto.

3. Stipula di nuovo Protocollo di Intesa con Università degli Studi di Camerino.

Il DA illustra il contenuto della richiesta proveniente dall'Università Statale di Camerino (MC), volta a proporre la stipula di un nuovo protocollo di intesa in considerazione dei comuni obiettivi educativi e dell'interesse nel campo della cooperazione in ambito nazionale.

Lo schema di accordo che si andrà a perfezionare è finalizzato ad instaurare e sviluppare la cooperazione scientifica e didattica che favorisca lo scambio culturale tra le varie discipline universitarie e gli ambiti musicali, avvalendosi delle reciproche competenze mettendo a disposizione, presso le rispettive sedi e con misure e modalità da concordare di volta in volta, risorse di tipi tecnico-scientifico (laboratori, strumentazione, personale) per lo svolgimento di attività di comune interesse.

Il presente accordo quadro che al momento non dovrà prevedere oneri a carico dei due enti coinvolti, ha ottenuto il parere favorevole espresso dal Consiglio Accademico nella seduta del 29.02.2024.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 20 – Stipula di nuovo protocollo di intesa con Università Statale di Camerino (MC).

4. Ulteriori modifiche al Regolamento su tasse e contributi corrisposti dagli studenti del Conservatorio Statale di musica "G. Rossini";

Il DA riferisce che il Regolamento su tasse e contributi, risultato di un corposo lavoro di raccolta di tutte le varie disposizioni contenute nelle numerose deliberazioni adottate in un periodo ultraventennale, pur predisposto nel 2018, è stato già oggetto di diverse modifiche ed integrazioni sia per ragioni di armonizzazione con alcune disposizioni normative nazionali (vedi esoneri parziali e totali) e sia per recepire altre e ulteriori delibere in materia, motivo quest'ultimo per cui anche oggi andremo ad approvare ulteriori modifiche indispensabili anche per ragioni di semplificazione. Il Direttore Amministrativo quindi fornisce una rapida ma approfondita esposizione delle diverse variazioni dando una puntuale illustrazione degli articoli interessati secondo lo schema distribuito preventivamente ai singoli consiglieri.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 21 – Ulteriori modifiche al Regolamento su tasse e contributi del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini".

5. Interventi strutturali e di manutenzione straordinaria di Palazzo Olivieri (Decreto n. 2833/29.11.2021): affidamento di ulteriore incarico.

Il DA richiamate le proprie deliberazioni n. 10 e n. 58 del 2022, con cui, rispettivamente, è stata nominata l'intera squadra di professionisti incaricati di portare a compimento gli interventi di edilizia AFAM, riguardanti il recupero di Palazzo Olivieri, oltre all'affidamento di ulteriori incarichi a professionisti esterni, non previsti e non prevedibili al momento della nomina della squadra, comunica ai presenti della necessità di procedere ad affidare un altro incarico, per le ulteriori diverse esigenze rilevate e opportunamente segnalate e richieste dal RUP, Ing. De Angelis (nota prot. n. 3304 del 5.04.2024). Si tratta di un incarico per attività di collaudo in corso d'opera, da svolgersi durante ed a conclusione dei lavori stessi, all'ing. Francesco Ambrogiani, a cui sarà liquidato un compenso forfetario lordo, di € 35.000,00, oltre IVA ed oneri.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 22 – Interventi strutturali e di manutenzione straordinaria di Palazzo Olivieri (Decreto n. 2833/29.11.2021): affidamento di ulteriore incarico.

6. Organo da studio "Tamburini": proposta di avvio procedura di vendita e conseguente discarico inventariale.

Il DA riferisce che i lavori di manutenzione e di messa in sicurezza di Palazzo Olivieri hanno determinato, per ragioni di sicurezza (montaggio di un controsoffitto REI) un abbassamento del soffitto dei locali del piano terra con la conseguenza che l'Organo Tamburini che, trovava la sua collocazione nell'Aula 10 al Piano Terra, al termine dei lavori non potrà essere rimontato presso tale locale, né in nessun altro locale del medesimo piano, in quanto eccede l'attuale altezza di oltre 25 cm..

Tale impossibilità di sistemazione - a causa dell'altezza delle sue canne eccedenti la nuova altezza massima dei citati locali - lo rende praticamente inutilizzabile determinando così l'esigenza di procedere alla sua cancellazione dalle scritture inventariali mediante discarico, qualora si riesca a venderlo (Organo Tamburini, in inventario al n. 157 codice SEC: BA AA AA OA AA - attuale valore patrimoniale pari ad € 180.000,00, in quanto mai ammortizzato da oltre 20 anni). Il suddetto valore fu attribuito in sede di rinnovo inventariale con riferimento alla situazione esistente al 31 dicembre 2005, in considerazione delle disposizioni vigenti (Circolare MEF n. 42/2004) che prevedevano, per i beni acquistati anteriormente all'anno 2000, un'attribuzione di valore applicando il "criterio dei coefficienti" o il "criterio della stima prudenziale"; senza applicazione, quindi, del criterio di ammortamento.

La normativa successiva (Circolare MEF n. 26/2015), introduceva anche per i beni acquistati anteriormente al 2000, l'applicazione del criterio dell'ammortamento. In particolare prevedeva che "alla data dal 31/12/2010 la vita utile dei beni appartenenti alle tipologie……, strumenti musicali, ……, sarà da considerarsi esaurita, dopo un periodo di ammortamento al massimo decennale".

A decorrere dalla predetta data, il relativo valore risulta completamente azzerato e pertanto avviando la specifica procedura di ammortamento (aggiornamento del valore con azzeramento) il bene in argomento potrà transitare nel registro dei beni durevoli".

Quindi il DA in qualità di consegnatario, per tale strumento, seppure ancora recuperabile mediante una preventiva e approfondita manutenzione straordinaria, ma alquanto costosa propone, per le summenzionate motivazioni, l'avvio della procedura prevista per il discarico inventariale mediante vendita del bene a soggetti esterni interessati all'acquisto in modo che il ricavato della vendita concorra ad abbattere i costi di altro organo adatto, per dimensioni e tipologia, ad essere collocato nella originaria aula 10 avente attualmente un'altezza insufficiente. Per tale vendita, dovrà essere costituita apposita Commissione che, tenuto conto del suo stato di usura e deterioramento e quindi del costo della necessaria riparazione straordinaria, ne definisca il giusto prezzo di vendita.

Si procederà non prima di avere informato ed acquisito, da parte dei Revisori dei Conti, il loro parere favorevole.

L'eventuale cancellazione dalle scritture inventariali (discarico) del bene, come sopra identificato, perché venduto, sarà corredata da:

- nota della Direzione Lavori (29.03.2024, n. 3196) di comunicazione della riduzione delle altezze dei soffitti per effetto di prescrizioni in materia di sicurezza (montaggio di controsoffitti REI);
- relazione del D.A., in ordine all'esigenza di vendere in conseguenza dell'impossibilità di riallocare lo strumento nell'aula 10 o in altro locale del piano terra per le citate motivazioni;
- parere favorevole dei Revisori dei Conti alla procedura di vendita;
- verbali, richiamati in premessa, della Commissione di cui all'art.2;
- verbale di consegna e ritiro del bene (Organo) venduto, debitamente sottoscritto dall'acquirente;

e si perfezionerà al termine della procedura descritta in premessa, quando sarà introitato il prezzo di vendita nell'importo concordato ed approvato dal CdA.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 23 – Organo da studio "Tamburini": proposta di avvio procedura di vendita e conseguente discarico inventariale.

7. Varie ed eventuali.

I. Personale amministrativo e tecnico: 1) conferma in servizio per a. a. 2024-2025 del personale a tempo determinato rientrante nel profilo di operatore, assistente, funzionario e direttore di biblioteca; 2) determinazione posti per mobilità territoriale a. a. 2024-2025 (Circolare MUR n. 3956/2024).

Il DA illustra le note del MUR-DG delle Istituzioni della formazione superiore del 4.03.2024, prot. n. 488, e del 14.03.2024, prot. n.3956, con cui sono precisate, rispettivamente, le indicazioni di riferimento per: a) la

mobilità del personale docente e TA per l'a.a. 2024/2025; b) le operazioni di reclutamento e i posti disponibili del personale amministrativo e tecnico, distinti per profilo professionale, da destinare alla procedura di mobilità per il prossimo anno accademico.

La citata circolare n. 3956/2024 dispone, per il personale tecnico-amministrativo precario, in servizio su posto vacante con contratto a tempo determinato, che non maturerà, alla data del 31.10.2024, i requisiti per l'eventuale stabilizzazione (con meno dei 24/36 mesi richiesti), la riconferma per il prossimo anno accademico " a domanda" *(sottraendo i relativi posti alla mobilità).*

Viste quindi le domande con cui il personale TA con meno di 24/36 mesi di servizio ha avanzato richiesta di stipula (conferma in servizio), per il periodo 1° novembre 2024 - 31 ottobre 2025, del contratto a tempo determinato, sottraendo i relativi posti alla mobilità 2024-2025, sussistono due (n. 2) posti vacanti di "operatore", da destinare alle procedure di mobilità dell'anno prossimo.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 24 - Personale amministrativo e tecnico: 1) conferma in servizio per a. a. 2024-2025 del personale a tempo determinato rientrante nel profilo di operatore, assistente, funzionario e direttore di biblioteca; 2) determinazione posti per mobilità territoriale a. a. 2024-2025 (Circolare MUR n. 3956/2024).

II. Accettazione di donazione di materiale librario.

Il DA informa che, preso atto della mail del 9.04.2024 con cui la Prof.ssa Concetta Assenza, in qualità di Responsabile della biblioteca, dichiara di aver ricevuto in dono dall'editore "A – R Editions" il volume di Alessandro Melani "L'empio punito", del valore complessivo di € 620,00, occorre procedere a formalizzare una specifica deliberazione di accettazione di donazione, per la quale, ai sensi dell'art. 21, comma 6, della L. n. 59/1997, non è più necessaria alcuna autorizzazione ministeriale.

Il Direttore di Ragioneria e la Docente di Biblioteca dell'Istituto sono incaricati di dare corso ai conseguenti adempimenti finalizzati al perfezionamento della pratica di acquisizione del bene al patrimonio dell'Istituto.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 25 – Accettazione di donazione di materiale librario.

Il Consiglio di Amministrazione dispone che le deliberazioni adottate nella presente seduta vengano inserite nella "Raccolta delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione", conservata a cura degli uffici amministrativi dell'Istituto

La seduta termina alle ore 11,30.

Letto, approvato e firmato.

Il Direttore Amministrativo

(Marilena CASTELLANETA)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Presidente

(Salvatore GIORDANO)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)